

ASSOCIAZIONE COLLETTIVI DONNE MILANESI

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DELLE SOCIE (09 Maggio 2018)

Il giorno 9 del mese di maggio dell'anno 2018 alle ore 20:30 presso la sede della Casa delle Associazioni di Zona 1 – ubicata in Milano, Via Marsala, 8, si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dell'associazione "Collettivi Donne Milanesi" – abbreviato CDM – per discutere e deliberare sul sotto specificato

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione della Presidente sull'anno sociale 2017/2018
2. Approvazione del Bilancio consuntivo 2017/2018
3. Approvazione del Bilancio preventivo 2018/2019
4. Aggiornamenti circa la richiesta di rateazione per il rientro dal debito residuo nei confronti di Comune di Milano e MM Spa
5. Rinnovo delle cariche sociali
6. Aggiornamenti sul progetto UNAR "LFS - Lesbian & Queer Visions: retracing the future"
7. Proposte di aggiornamento dello Statuto dell'Associazione CDM e, se del caso, approvazione del nuovo Statuto
8. Varie ed eventuali

Constatato il numero delle intervenute (10 inizialmente, poi 11), prende la parola la Presidente Satia Marchese Daelli che ripercorre sinteticamente i principali eventi e attività che hanno caratterizzato l'anno 2017/2018.

PUNTI 1 E 4 - Per quanto concerne la sede dell'associazione, dopo la rinuncia della sede di Corso Garibaldi (comunicata alla proprietà in data 3 novembre 2016), è stato tenuto vivo per tutto l'anno sociale 2017/2018 un dialogo con diverse istituzioni cittadine per trovare una nuova sede per l'associazione, con caratteristiche diverse da quella di Corso Garibaldi in modo da consentire di svolgervi buona parte delle attività dell'associazione e che avesse un costo sostenibile; dialogo purtroppo allo stato attuale infruttuoso.

Sempre in relazione alla sede disdettata, nel corso dell'anno si è anche cercato di far fronte al debito residuo nei confronti del Comune di Milano e di MM Spa (nominata dal Comune di Milano ente gestore dell'immobile e del contratto per suo conto) e di pagare alcune utenze e tasse (rifiuti) rimaste da saldare. Il debito è stato parzialmente ridotto, le utenze e le tasse sono state saldate (vedere di seguito i punti 2 e 3) e per il debito residuo di €2.771,91 il 27 aprile 2018 è stato siglato con MM Spa un piano di rateizzazione che prevede un rientro in 12 rate mensili di € 231,37 ciascuna. Successivamente MM Spa restituirà il deposito cauzionale di € 488,05 (945.000 lire) versato da CDM al Comune in occasione della sottoscrizione del contratto di locazione della sede (il 22/11/2001).

Nonostante le molte energie spese negli ultimi anni per fare fronte alle difficoltà relative al mantenimento della sede e alla sua disdetta, a fine 2016 Associazione CDM, insieme alle Associazioni Lista Lesbica Italiana

e Visibilia erano riuscite ad ottenere da UNAR l'approvazione e l'impegno a finanziare il progetto "LFS - Lesbian & Queer Visions: retracing the future". L'erogazione dei fondi assegnati però era stata poi bloccata dalla Corte dei Conti a causa di un procedimento giudiziario che aveva coinvolto UNAR. In questa situazione di sospensione, in mancanza di notizie certe circa i tempi per lo sblocco dei fondi, a maggio 2017 è stata realizzata comunque l'edizione 2017 di "Lesbiche Fuorisalone 2017 - Lesbian and queer visions" contando unicamente su un più ridotto supporto economico e il patrocinio del Comune di Milano. Come già negli anni precedenti, gli eventi realizzati sono stati apprezzati da un pubblico eterogeneo e l'iniziativa si è dimostrata un'occasione di condivisione motivante e stimolante per il gruppo di lavoro. Per saperne di più su "Lesbiche Fuorisalone 2017 - Lesbian and queer visions": <http://www.lesbichefuorisalone.it/programma.php>

Dando seguito alla creazione di un archivio delle pubblicazioni in possesso di CDM avvenuta nel 2016 (il cui elenco è liberamente consultabile al link https://www.zotero.org/groups/639926/archivio_cdm/items?) nel corso dell'anno 2017/2018 grazie alla proposta di Rachele Borghi è stato avviato il ciclo di incontri "ArchiParty", finalizzati alla creazione progressiva di un archivio vivente dal basso del lesbismo, attraverso la condivisione di materiali (oggetti, testi, cassette audio e video, immagini, foto, volantini...) personali che le persone hanno conservato nella propria scatola dei ricordi. E' stato lanciato un appello a partecipare e alcune donne lesbiche hanno risposto accettando di condividere dei pezzi della propria storia personale-politica, attraverso, appunto, l'organizzazione di un "ArchiParty", un momento conviviale che si svolge a casa di una persona che apre il proprio spazio fisico e simbolico alle altre. Il materiale scelto viene ascoltato/guardato/commentato nutrendosi dei ricordi e dei vissuti delle altre. L'iniziativa si è aperta con la visita della mostra "Queeriodicals, editoria periodica Lgbt dal 1870 ad oggi" (presso la Biblioteca Sormani di Milano) da parte di un gruppo di donne che è stata anche l'occasione per condividere l'idea progettuale e introdurre il tema degli archivi viventi alle partecipanti. Nel corso dei mesi successivi sono seguiti altri 2 incontri e ci si propone di proseguire con l'iniziativa nel prossimo futuro.

Nei prossimi mesi si profila inoltre la effettiva realizzazione del progetto "LFS - Lesbian & Queer Visions: retracing the future" finanziato da UNAR, i cui fondi sono stati recentemente sbloccati, coordinato da Lista Lesbica Italiana e insieme a Visibilia (vedere oltre al punto 6).

Infine, la Presidente ricorda che l'Associazione CDM ha uno Statuto che necessita di essere rivisto e aggiornato (per ulteriori considerazioni in merito si veda di seguito il punto 7).

Come già in precedenza, si conferma che le comunicazioni tra le componenti del Direttivo, tra un'assemblea e l'altra, seguiranno prevalentemente il canale della posta elettronica ed in particolare della piccola mailing list a questo dedicata, mentre le vecchie socie del circolo, anche coloro che non hanno rinnovato l'iscrizione, riceveranno le notizie sull'attività del circolo tramite la mailing list "Newsletter CDM" e tramite la Pagina Facebook dell'associazione e il suo sito web.

La relazione della Presidente è unanimemente approvata.

PUNTI 2 E 3 - La parola passa poi alla Tesoriera Daniela Ghizzoni per un quadro della situazione economica e l'approvazione dei bilanci consuntivo 2017/2018 e preventivo 2018/2019. La situazione economica del CDM nel corso dell'anno è stata molto difficile, come del resto già ampiamente noto a tutte le partecipanti

alla riunione: i debiti accumulati prima della disdetta della sede di Corso Garibaldi hanno avuto una lunga scia di impegni economici al momento non ancora completamente saldati. Escludendo i debiti pregressi, invece l'anno 2017/2018 in sé si è invece chiuso sostanzialmente in pari con una piccola perdita di € 86,76.

Il debito verso il Comune di Milano dovrà invece essere saldato nel corso dei prossimi 12 mesi secondo le modalità sopraindicate (al punto 1 e 4). Con la disponibilità di fondi attuale (fra cassa e deposito) l'Associazione può fronteggiare le prime 3 scadenze, fino a quelle di Luglio. Si prevede l'entrata di alcune donazioni che potrebbero essere utilizzate per saldare alcune delle rate successive.

Viene unanimemente approvato il bilancio consuntivo 2017/2018, dando mandato alla Tesoriera di utilizzare man mano i fondi disponibili per pagare le rate del piano di rientro dal debito sottoscritto con MM Spa entro le relative scadenze ogni volta in cui saranno sufficienti e di aggiornare mensilmente le socie componenti il Consiglio Direttivo sulla situazione economica in modo che possano attivarsi per reperire i fondi mancanti ogni volta che risulti necessario.

Anche la relazione della Tesoriera e il preventivo 2018/2019 vengono unanimemente approvati.

PUNTO 5 - Si procede dunque alla elezione delle cariche sociali. Sulla base delle candidature disponibili, e vengono elette le seguenti Socie:

Consiglio Direttivo: Satia Marchese Daelli, Caterina Acquafredda, Daniela Ghizzoni, Susanna Menada, Federica Lucchi, Valeria Muscolino, Franca Lunanova, Sara Bellettato, Maria Maddalena Canale.

Al suo interno, vengono elette le seguenti Socie alle diverse cariche sociali:

Presidente: Satia Marchese Daelli

Segretaria: Valeria Muscolino

Tesoriera: Daniela Ghizzoni

PUNTO 6 - Nel corso dell'assemblea, la socia Caterina Acquafredda illustra sinteticamente l'impostazione del "VII° LFS - Lesbian & Queer Visions: retracing the future" da realizzarsi insieme a Lista Lesbica Italiana e Visibilia, e per la prima volta finanziato da UNAR. Obiettivo generale del progetto è sensibilizzare e approfondire la cultura LGBT, alimentando sia un confronto all'interno della comunità che un confronto esterno verso la collettività più ampia, approfondendo in modo particolare i temi delle discriminazioni multiple attraverso un approccio intersezionale che prende in considerazione gli effetti della simultaneità di diverse discriminazioni, basate su genere, orientamento sessuale, razza, eventuali disabilità.

Caterina Acquafredda illustra anche un calendario di massima degli eventi, che quest'anno si distribuiranno lungo tutto l'anno sociale 2018/2019 secondo una formula di "festival diffuso" e ne sintetizza a grandi linee il budget.

Si coglie infine l'occasione per sottolineare che attualmente CDM è in grado di anticipare fondi per il progetto solo attivando delle iniziative di raccolta fondi mirate.

PUNTO 7 – L'Associazione CDM ha uno Statuto che necessita di essere rivisto e aggiornato. Le iniziative che verranno realizzate dall'Associazione nei prossimi mesi saranno delle buone occasioni anche per riflettere coralmente su missione e obiettivi dell'Associazione, in relazione al contesto sociale odierno. Nel frattempo, un gruppo di lavoro ristretto focalizzerà la forma sociale e le regole di funzionamento più adeguate alla situazione attuale. Si decide unanimemente di portare a conclusione il percorso di revisione dello Statuto nell'ultimo trimestre del 2018.

Alle ore 23.00, non essendovi altri argomenti da discutere, l'Assemblea delle Socie si conclude.

.....

Satia Marchese Daelli, Presidente